

I DATI DELLA CAMPAGNA 2007

Più controlli contro le malattie della vite

Il Consorzio Isonzo dà il via alla collaborazione con Scienze agrarie



Il convegno organizzato dal Consorzio si è tenuto nell'azienda agricola «Vie di Romans a Mariano

CORMONS Il Consorzio vini doc Isonzo intensificherà quest'anno la lotta contro le principali malattie della vite. In quest'ottica inizierà una collaborazione con il Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'Università di Udine per la valutazione dell'efficacia dei fitofarmaci, distribuiti con un'innovativa irroratrice, costruita da una ditta friulana.

Nel contempo proseguirà la collaborazione con il Dipartimento di biologia e protezione della piante sempre dell'ateneo friulano per il monitoraggio e il controllo dei fitofagi della vite e la collaborazione con il servizio fitosanitario regionale dell'Ersa.

Se ne è parlato all'azienda «Vie di Romans», a Mariano, durante la presentazione della pubblicazione

sulla campagna viticola 2007.

«Abbiamo lavorato un anno tra i vigneti: dopo aver visto germogliare i vari vitigni, abbiamo seguito la fioritura, abbiamo sentito il caldo dell'estate e seguito la vendemmia fino all'ultimo grappolo, infine abbiamo assaporato degli ottimi vini. Quasi ogni giorno della stagione vegetativa 2007 - ha esordito Michela Sfiligoi, presidente del Consorzio Isonzo -; siamo stati in vigneto per osservare con cura le fasi di sviluppo della vite, abbiamo rilevato avversità già note e altre non viste prima, abbiamo cercato di registrare tutti i principali fenomeni per non perdere nulla di ciò che succedeva».

Nel volume sono presentati, debitamente elaborati e commentati, i dati raccolti nel corso del 2007, messi a confronto con le osservazioni condotte negli anni precedenti.

«Siamo convinti che il

compito di un Servizio tecnico, sia di mettere "nero su bianco" - aggiunto la Sfiligoi - le informazioni e le osservazioni raccolte, per consegnare nelle mani dei viticoltori uno strumento di analisi, di confronto e di studio, nonché di stimolo».

Anche quest'anno ampio spazio è stato riservato alla agrometeorologia; ed in particolare, sono stati confrontati i dati rilevati negli ultimi 13 anni dalle stazioni meteo ubicate nell'area di competenza del Consorzio Isonzo.

Hanno portato testimonianze e contributi all'incontro, tra gli altri, per l'Assoenologi regionale il presidente Rizzi e i consiglieri Dal Zovo e Valdesolo, la prof. Cosolo dell'Ordine degli agronomi e il dottor Fortunato dell'Onav. Ricco di spunti il dibattito, moderato dall'agronomo Claudio Fabbro, nel corso del quale è intervenuto il direttore del Servizio fitosanitario regionale Carlo Frausin.